

N. 9205

2205 REPUBBLICA ITALIANA



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: "L'USURAI0"

Metraggio { *dichiarato*
accertato **2600** }

Marca: "BASSOLI"

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA / HARRY HASSO

INTERPRETI/ MARIA DE TASNADY= R. CALVO= LOUIS HURTADO

Intorno alla metà dell'800 Stefano Vanni, un giovane impiegato appartenente ad una buona famiglia, ormai finanziariamente decaduta, ama riamato Grazia, figlia del Marchese Travelli. La realizzazione del loro sogno d'amore, trova però un grosso stacolo nella povera condizione economica del giovane, condizione che ha più volte motivato il netto rifiuto del Marchese di concedere al pretendente la mano della figlia. Deciso ad ogni costo a raggiungere il suo scopo, Stefano, dietro consiglio di un suo amico, che traffica in borsa con lauti guadagni, investe tutto il suo avere nell'acquisto di azioni delle Ferrovie Meridionali: diventerà ricco, potrà finalmente sposare Grazia. Un improvviso crollo delle azioni provoca invece la sua rovina; l'inatteso ribasso dei titoli è la conseguenza di una manovra borsistica operata da Stefano Arlandi, sordido operaio, un essere freddo, crudele, inaridito, chiuso per sempre ad ogni emozione. Stefano disperato si confessa alla madre e la madre promette di aiutarlo. Sale anche le scale dell'usuraio Arlandi. Venti anni prima lo ha amato e gli si è data, poi le condizioni economiche rovinose del proprio padre l'hanno costretta ad un matrimonio di convenienza con un altro. Arlandi la riconosce immediatamente. Nel dialogo che si svolge fra questi due esseri diversamente in pena, ognuno rivela la propria tragedia. Arlandi parla della sete di denaro che lo prese vedendo nella mancanza di esso la causa della sua infelicità, nell'amarezza e nell'ira per quello che egli chiamò il tradimento di lei. Allora lei, Laura, gli rivela come Stefano sia figlio di lui anziché del suo defunto marito. Questa rivelazione fa di Arlandi un altro uomo. Vuole suo figlio, vuole essere suo padre ed avere quello che non ha mai potuto avere. E comincia ad aiutare Stefano impiegandolo come Direttore in una Agenzia di Navigazione che egli appositamente ha comprato. Egli vuole assolutamente che Stefano sia felice e per questo

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna i titoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 5 GEN. 1952

P. C. C.
G. de Comasi

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

si reca dal Marchese Travelli, ~~La realizzazione del film è stata~~
~~realizzata con la collaborazione di~~ convincendolo a dare finalmente il con=
senso alle nozze garantendo che Stefano ha una ricchissima entrata.
Ma durante una festa per le nozze, un cugino di Grazia, rivela che l'Ar=
landi di Stefano deve essere lo stesso Arlandi usuraio, tra le cui
grinfie un loro parente ha lasciato la vita, e da cui egli stesso si é
a stento salvato. Lo scandalo che ne segue é sedato alla meglio. Ma
gornato a casa, Stefano che ha riflettuto, si confida con la madre che
finisce per confessargli la verità. Ora Arlandi ha suo figlio ma sente
che non é così semplice. Sebbene suo figlio lo abbia accettato e Gra=
zia e suo padre si siano mostrati indulgenti con lui, egli sente che
il suo passato lo seguirà sempre. Ha voluto vendicarsi del mondo ed
ha fatto male soltanto a se stesso ed alle persone che potevano essere
care. Dovrà starsene nascosto. Comprende che non potrà sopportare la
falsità della sua situazione. La vita un tempo sognata non é più per
lui né più per essa. E Arlandi parte. Una donna gli é vicina nel mo=
mento dell'addio: Luisa, la quale non vede in lui l'usuraio, ma l'uomo
che ella amò anni prima:.....



DIREZIONE
PER IL CINEMA